

# L'INFORMAZIONE

di Reggio Emilia

Presentato il bilancio sociale dal presidente Raffaele Leoni

**P**resentato dal Presidente Raffaele Leoni il Bilancio Sociale di RETE, uno strumento di rendicontazione dei servizi erogati e delle scelte compiute. RETE è l'azienda partecipata del comune che opera nei servizi rivolti alle persone anziane, gestisce 7 Case Protette con 580 posti letto, 1 Casa di Riposo con 91 posti letto, 19 Appartamenti Protetti e 9 Centri Diurni.

Le Case Protette, destinate ad anziani non autosufficienti, coprono il 77.60% dei posti convenzionati nella Zona Sociale Distrettuale, ancora maggiore è inoltre la proporzione all'interno del Comune di Reggio Emilia dove RETE garantisce il 96,5% del fabbi-

## Rete, nuove prove di assistenza

sogno. Nelle strutture residenziali sono stati assistiti anziani con condizioni fisiche pesanti la cui gravità è testimoniata dai dati di analisi riportati: solo il 18.10 % è autonomo nella deambulazione e il 47.76% si sposta in carrozzina con l'ausilio di un operatore.

L'utilizzo dei posti letto di Casa Protetta in modo flessibile costituisce una delle azioni individuate a sostegno della domiciliarità, in quanto risponde ai bisogni dei cittadini attraverso ricoveri di sollievo temporanei, nel 2010

sono state 98 le famiglie che ne hanno usufruito per un totale di 5.668 giornate.

Nel 2010 RETE ha assistito complessivamente 1.011 anziani nelle strutture residenziali cui si aggiungono 304 utenti assistiti in sinergia con Farmacie Comunali Riunite nei Centri Diurni, in incremento rispetto al 2009.

Gli appartamenti protetti che offrono opportunità residenziali di vita autonoma in ambiente controllato: ospitarono al 31 dicembre 2010 17 anziani.

"Il Bilancio Sociale è il ren-

dicono del lavoro di tutti" - ha sottolineato il Presidente di RETE Raffaele Leoni - L'azienda nel 2010 ha ottenuto l'accreditamento che certifica il raggiungimento degli standard di qualità identificati in ambito regionale e ha lavorato per rendere le strutture a misura delle esigenze di coloro che vi abitano, flessibili, aperte alla comunità e integrate pienamente nella rete territoriale dei servizi della quale fanno parte a pieno titolo."

Il Presidente Leoni ha concluso con uno sguardo in pro-



spettiva sul 2011 "Il Piano programmatico 2011-2013 prevede il mantenimento di livelli di assistenza superiori a quelli previsti dal case mix e dalle norme sull'accreditamento, l'introduzione di modifiche all'organizzazione del

lavoro e dei turni anche con l'internalizzazione di attività precedentemente appaltate all'esterno, l'avviamento di processi di esternalizzazione di servizi no-core e una riduzione del ricorso al lavoro interinale.